

**COMUNE DI MEDOLLA**  
**(Provincia di Modena)**

**ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA**  
**DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 15 DEL 4-4-2022**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 APRILE 2022**

**VERBALE DELL'OGGETTO N° 3: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLA GIUNTA E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI IN MODALITÀ TELEMATICA. APPROVAZIONE**



**ALBERTO CALCIOLARI**  
Sindaco

Dicevo prima che con oggi, in realtà con sabato scorso, sono ripartite le Assemblee Consiliari in presenza. Tra parentesi siccome la pandemia però non se n'è ancora, non è ancora scomparsa, invito i Consiglieri a mantenere la mascherina davanti al naso e alla bocca anche durante gli interventi. Comunque con l'oggetto numero 3 ci apprestiamo a dare, come dire, una regolamentazione allo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica.

Questi due anni di pandemia hanno insegnato quanto siano in tanti casi utili e preziose le videoconferenze anche per quanto riguarda le attività degli organi per cui io su questo tema oggi sarei a proporvi l'approvazione di un Regolamento che disciplini in tal senso la prosecuzione di attività in remoto o anche in forma mista: sostanzialmente si dà continuità alle forme di, alle forme di gestione delle Giunte, dei Consigli e delle Commissioni Consiliari un po' come si è fatto in questi due anni, facendo tesoro di ciò che la pandemia ci ha costretto a fare sostanzialmente. Il Regolamento che viene proposto nel suo schema è stato redatto dall'ANCI, quindi la base è un documento, uno schema diciamo così, un Regolamento proposto da ANCI, che ha per oggetto numero 1 diciamo la materia della disciplina, articolo 2 principi e criteri, articolo 3 requisiti tecnici che servono per fare diciamo così funzionare le videoconferenze, al punto numero 4, articolo 4 viene individuato, vengono individuate le forme di convocazione, le modalità di convocazione, articolo 5 le modalità di partecipazione alle sedute, il numero 6 accertamento legale, 7 svolgimento delle sedute, articolo 8 sedute in forma mista, articolo 9 regolazione degli interventi, articolo 10 vengono disciplinate le modalità di votazione, articolo 11 le votazioni a scrutinio segreto, articolo 12 verbali, 13 sedute della Giunta, delle Commissioni e delle Capigruppo, articolo 14 protezione dati personali e all'articolo 15 norma di rinvio delle norme finale sostanzialmente. Di questo oggetto ne abbiamo già anticipato sostanzialmente i fondamenti nella scorsa seduta consiliare, abbiamo già anticipato diciamo la ratio, il senso di questo Regolamento; e aggiungo che se questo Regolamento verrà approvato da questo consesso consiliare e se verrà votata l'immediata eseguibilità già nella esecuzione dei successivi punti all'ordine del giorno chiunque voglia dei

Consiglieri non presenti in sala potrà collegarsi in remoto e partecipare legittimamente sulla base di quanto questo Regolamento detta: quindi sostanzialmente se i Consiglieri che non sono qui in sala ma sono a casa e vogliono collegarsi dall'oggetto successivo possono farlo e partecipare quindi a questo Consiglio in forma mista così come disciplinato dal Regolamento stesso. Io mi fermo qui. Se il Segretario ha da aggiungere, visto che ha istruito lui la delibera se vuole aggiungere qualche cosa, dopodiché dò la parola ai Consiglieri per i loro interventi.



**MARIA CHIARA GRISANTI**

Vicesegretario Comunale

No, io onestamente no. Nel senso se c'è qualche dubbio, se gli avete dato un occhio e avete qualche dubbio su qualcosa rispondo agli eventuali dubbi.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

La parola ai Consiglieri.



**MARIA CHIARA GRISANTI**

Vicesegretario Comunale

Mi sembra molto tranquilla.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

Consigliere Cavana, prego.



**ELISA CAVANA**

Medolla del Cambiamento

Faccio una domanda subito io. Ho letto velocemente, adesso dico la verità, e già all'articolo 1 comma 1 ho un dubbio. Dice che il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio che si svolgono mediante videoconferenza da remoto su decisione del Sindaco. Quindi questo, cioè, prevede il fatto che possa essere deciso la forma mista quindi comunque rimane fermo che d'ora in avanti i Consigli

saranno in presenza oppure potrà anche essere deciso eventualmente di continuare totalmente da remoto e sulla base di quali criteri.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

Rispondo a questa domanda subito. Questo effettivamente è un tema importante che sottopone la Consigliera Cavana. Sostanzialmente questo Regolamento lascia la valutazione a chi presiede e convoca l'assemblea stessa, cioè al Sindaco: su decisione del Sindaco vuol dire che è il Sindaco, quindi come Presidente del Consiglio Comunale, che determina che nella convocazione valuta le caratteristiche, cioè valuta se fare in presenza o in forma mista o in remoto. Personalmente ritengo questo: che la forma canonica del Consiglio in presenza sia importante, tuttavia i due anni di pandemia che abbiamo alle spalle ci hanno insegnato quanto sia comoda la forma mista, quantomeno quella mista per il Consiglio Comunale, e per le Commissioni anche quello totalmente in remoto insomma. Per cui posso anticiparvi che di norma io ritengo opportuno lasciare per i Consigli in seduta plenaria come questo la forma mista ecco, per dare la possibilità a chi o è in malattia o è magari lontano da casa per motivi di lavoro, di vacanze e quant'altro, la possibilità di collegarsi, fermo restando che almeno diciamo la presenza qua deve essere garantita da parte del Sindaco e della Giunta e delle persone, tutti quelli che riescono. Questo per i Consigli. Invece per le Commissioni la forma mista o addirittura anche quella in remoto potrà essere credo quella più opportuna ecco. Però si lascia la decisione al Presidente dell'organo ma credo, come dire, come linea di indicazione che io farò così insomma. Sono stato chiaro? Prego Segretario.



**MARIA CHIARA GRISANTI**

Vicesegretario Comunale

No, aggiungevo solo una cosa. La convocazione da sempre è nella disponibilità del Sindaco, cioè è il Sindaco che decide come e quando, poi è chiaro che poi prende contatti e magari cerca di organizzare in modo... però sulla convocazione anche prima non è che si possa intervenire più di tanto, tranne nel caso in cui magari chiedono certi gruppi di Consiglieri, sapete che ci sono dei quorum previsti per la richiesta di convocazione del Consiglio, ma al di là di questi casi è nella disponibilità del Sindaco. L'altra cosa che su cui mi sembra giusto richiamare un attimo l'attenzione è che anche il Codice dell'Amministrazione Digitale, è un articolo che è citato dentro la delibera, dice che le Pubbliche Amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, eccetera eccetera. Diciamo che siamo in un mondo in cui ormai la spinta è verso la maggiore digitalizzazione possibile: insomma, la pandemia ci ha insegnato che anche tecnicamente ormai ci si riesce abbastanza bene. Insomma, diciamo che nel predetto Regolamento si dà anche attuazione al Codice

dell'Amministrazione Digitale ecco, non è solo una scelta, così, un po' una scelta obbligata.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

Bergamini.



**MARCO BERGAMINI**

Lista Civica Indipendente Medolla

Due questioni, una relativa alle Commissioni. Ci sono delle Commissioni sicuramente che si possono fare in remoto perché magari risulta anche più semplice ma ci sono delle Commissioni tecniche dove devi guardare i documenti e credo che vadano fatte in presenza, perché a video una volta non va, una volta non lo prende, una volta l'immagine è piccola... Sto parlando per esempio della Commissione Bilancio o le Commissioni legate al Piano Regolatore, alla verifica al Piano Regolatore, le tabelle... Io credo che a seconda dei casi anche nelle Commissioni valga la pena di verificare perché ci sono dei documenti da guardare che devono essere esposti, probabilmente si fa meglio su un maxischermo e in presenza. Quando c'è da discutere per esempio la verifica del bilancio hai dei numeri: già fai fatica a seguirli, uno deve chiedere a che pagina sei, cosa stai guardando, dove stai verificando e in presenza è sicuramente meglio quella Commissione. Altre Commissioni, servizi sociali piuttosto che ambiente o altre questioni, dove non c'è della materia tecnica, si possono fare sicuramente in remoto e diventa più semplice per tutti. Dal punto di vista della convocazione io aggiungerei eventualmente solo il Presidente sentita la Commissione Capigruppo, cioè una volta valutato la situazione. In genere comunque è in presenza, poi se c'è la forma mista va bene, se dobbiamo... Ripeto, perché dipende moltissimo dalle materie che dobbiamo discutere, un bilancio secondo me in remoto è complicato, come per la Commissione anche la discussione del bilancio diventa complicato in remoto.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

Per me non c'è problema, anche sentita la Capigruppo.



**MARCO BERGAMINI**  
Lista Civica Indipendente Medolla

Sì, si verifica di volta in volta come... Poi è chiaro che è il Presidente che convoca e mette in fila l'ordine al giorno, però credo che sia un passaggio...



**ALBERTO CALCIOLARI**  
Sindaco

Personalmente come Sindaco sono d'accordo a questa proposta. Non c'è problema. Ci sono altri interventi?



**ORVILLE RAISI**  
Vivi Medolla!

Sì, grazie Sindaco. Come dire, l'esperienza della pandemia sulla questione delle Conferenze in videoconferenza appunto è un nuovo strumento, no? Quindi che ovviamente come tutte le cose porta dei vantaggi e degli svantaggi. E' fuori discussione che su temi particolarmente delicati dove occorre visionare degli elementi di carattere tecnico, come il Consigliere prima Bergamini faceva riferimento al bilancio eccetera, è evidente che manipolare diciamo gli atti, gli atti prodotti dagli uffici per meglio comprendere la materia in esame è estremamente comodo. Tuttavia vedo un po' una contraddizione, no? Cioè, questo è un salto di abitudini rispetto a quello che era il passato, cioè la presenza, però da un lato quindi... a me premetto, premetto che mi va bene così e quindi concordo, concordo anche con la Capigruppo eccetera, però anche il fatto stesso che sia una decisione monocratica in questo caso del Sindaco mi toglie la possibilità come Assessore o come Consigliere sia di maggioranza che di opposizione di poter usufruire di questa nuova, di questa nuova modalità, no? Cioè che io potrei preferire per una serie di ragioni: non sono presente fisicamente a Medolla ma sono a Roma piuttosto che a Torino piuttosto che non so dove o piuttosto fuori all'estero insomma. Quindi è una decisione, è una possibilità che io potrei avere se la lasciamo libera che invece condizionata, come anche il resto della convocazione, giustamente probabilmente da chi presiede l'Assemblea, quindi in questo caso dal Sindaco. Insomma c'è un minimo di contraddizione, la vedo ma questa è materia, così, più di filosofia che di praticità. Per cui per quanto mi riguarda va benissimo questa modalità che chi presiede il Consiglio, in questo caso il Sindaco, decida volta per volta, d'altra parte abbiamo avuto adesso rassicurazione da parte del Sindaco stesso che è una modalità che spesso e volentieri penso che la lascerà aperta, se non nei casi in cui come si sottolineava c'è la necessità di manipolare degli elementi di carattere tecnico che è bene che uno sia in presenza insomma. Volevo sottolineare il fatto che come in tutte le cose ci sono dei pro e dei contro: cioè se noi permettiamo... Ecco, il tema è questo: se noi permettiamo una nuova modalità di partecipazione deve essere una modalità free, libera insomma, invece così è condizionata. Ma comunque a me va bene insomma.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

Bergamini.



**MARCO BERGAMINI**

Lista Civica Indipendente Medolla

Il concetto è esattamente quello Consigliere Raisi, il tentativo era quello di ribaltare la cosa, cioè di renderle entrambe possibili. Non vorrei che fosse per decisione o sempre tutto in un modo o sempre tutto nell'altro. Cioè, domani mattina ci alziamo e non c'è la presenza: magari qualcuno è interessato alla presenza e qualcuno è interessato invece alla distanza, quindi era proprio per renderla il più spalmabile possibile quindi dare la possibilità a tutti di usufruire degli strumenti. Mi viene un dubbio solo, perché nei Consigli Comunali anche questo si è visto, e cozza in parte con... Questo poi lo potremmo vedere all'interno dei Regolamenti ma poi c'è tutta la materia legale. Voi sapete che tre assenze portano alla decadenza del Consigliere assente, possono portare; se il Sindaco lo ritiene lo applica, verifica tre assenze e uno decade, lo porta in Consiglio Comunale la volta successiva. Però questo qui è uno strumento che utilizzato in modo corretto dà delle grosse possibilità; utilizzato in modo scorretto io mi connetto 30 secondi all'appello, stacco il Consiglio Comunale, non mi vedete più per i prossimi quattro anni e nessuno può revocare l'incarico. Cioè capite che c'è anche un passaggio che non è propriamente civico perché io posso continuare a impegnare il mio posto di Consigliere anche non partecipando mai a un Consiglio Comunale: mi connetto al momento dell'appello poi stacco, vado, ed è bruttissima un'operazione di questo genere. No, però io mi tengo il mio posto da Consigliere per non lasciare spazio a un altro e quindi creo disagio alla comunità, non mi comporto in modo corretto e nessuno mi può prendere. Però possiamo vedere all'interno del Regolamento generale, se la legge non lo vieta in altro modo, di provare a modificare, poi adesso con calma perché dobbiamo mettere mano al Regolamento anche per le dirette del Consiglio che è una roba di tre anni fa, si tre anni ormai.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

No, allora rispondo all'osservazione del Consigliere Bergamini e anche in parte a quella del Capogruppo Orville Raisi. Effettivamente il tema ci può stare, cioè i comportamenti al limite della correttezza ecco, perché io credo che un Consigliere che viene, si collega un attimo e scappa via siamo al limite della correttezza quindi a quel punto lì rientriamo anche nell'ambito dell'etica del Consigliere insomma, però comportamenti di questo tipo purtroppo ci possono essere comunque anche in presenza: perché uno viene, sta qua 5 minuti e poi va a casa, in teoria potrebbe fare lo stesso. Però in effetti il problema ci può essere. Sul tema io credo anche questo. A me piace navigare a vista, cioè io dico c'è un Regolamento, vediamo come va, vediamo come funziona e poi lo mettiamo in

manutenzione sulla base di quello che succede. Faccio un esempio che secondo me è calzante: qui si parla dello scrutinio segreto, delle votazioni a scrutinio segreto, no? Ora, qui è data la possibilità teorica di fare votazioni a scrutinio segreto però in forma mista si fa fatica, perché lo scrutinio segreto significa che qua ci sono i bigliettini e in videoconferenza uno deve schiacciare qualche cosa quindi è a rischio anche la segretezza del voto; perché se c'è una persona sola in remoto a questo punto si sa che è lui quello che ha votato in un certo modo, per cui alla fine ci sono i problemi di applicabilità che comunque la si giri da qualche parte lascia scoperta. Quindi ribadisco, secondo me io dico abbiamo lo strumento, lo approviamo, lo teniamo monitorato e sulla base dei problemi che dovessero venire fuori lo manutentiamo. Posto che lo strumento perfetto non esiste, si cerca secondo me di usare gli strumenti che ci sono in modo più possibile funzionale alla dialettica democratica di un Consiglio o di un organo assembleare insomma. Io la vedo così insomma. Consigliere Raisi.



**ORVILLE RAISI**

Vivi Medolla!

Si, grazie Sindaco. Io questo ragionamento lo trovo assolutamente convincente. Volevo soltanto chiosare il fatto che, una piccola annotazione rispetto a quello che diceva il Consigliere Bergamini circa il Consigliere che ha una struttura di tipo etica insomma un pochino discutibile, ovvero il Consigliere furbetto del quartierino. Può essere possibile per carità, perché insomma i vizi umani sono anche oltre questo, tuttavia una persona che si collega e si stacca sappiamo benissimo come va un Consiglio Comunale: ogni tanto bisogna fare una dichiarazione di voto, insomma mi sembra che invece un Consigliere deve proprio rimanere lì e capire cosa succede perché altrimenti insomma perde una serie di cose. Comunque, chiudiamo la parentesi. Per quanto mi riguarda dico il ragionamento che ha fatto recentemente il Sindaco mi sembra assolutamente convincente. Approviamo il Regolamento e poi vediamo eventualmente di manutentarlo laddove esiste la possibilità o la necessità soprattutto. Grazie.



**ALBERTO CALCIOLARI**

Sindaco

Ci sono altri interventi? Possiamo porre in votazione? Ok.



**VOTAZIONE-VICESEGRETARIO GRISANTI MARIA CHIARA**

Allora, chi è favorevole? Unanime. Contrari? Facciamo la controprova. Astenuti? Nessuno. E' che non eravamo più abituati a fare questa cosa qua. \*\*Sovrapposizione di voci\*\*

**ALBERTO CALCIOLARI**  
**Sindaco**

Scusate, in presenza facevamo per alzata di mano, no? Però ragazzi, sono passati due anni.  
\*\*Audio Assente\*\*



VOTAZIONE-VICESEGRETARIO GRISANTI MARIA CHIARA

Favorevoli per l'immediata? Unanime. Controprova. Contrari? Astenuti? Nessuno.

**ALBERTO CALCIOLARI**  
**Sindaco**

Bene, l'oggetto è approvato all'unanimità. A questo punto... \*\*Audio Assente\*\*